



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 138 del 29/09/2026

OGGETTO: SALONE PROVINCIALE DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO DI SABATO 3 OTTOBRE 2026..

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" sono state riformate le competenze e le attività delle Province e istituite le Città metropolitane.

Per effetto dell'emanazione della suddetta legge (nota come legge Delrio), alle Regioni è stato attribuito un ruolo centrale per ridisegnare l'assetto amministrativo e la governance degli enti locali.

La Regione Emilia-Romagna, con la legge 13/2015, si è posta l'obiettivo della riforma del sistema di governo territoriale, in coerenza con le previsioni della legge 7 aprile 2014, n. 56, attraverso la definizione di un nuovo ruolo dei livelli istituzionali e l'individuazione di nuove sedi per la governance multilivello, introducendo nuovi strumenti di concertazione e co-decisione delle strategie politiche territoriali.

Al capo V "Istruzione, istruzione e formazione professionale, formazione professionale, lavoro, cultura, sport e giovani" con riferimento al diritto allo studio l'art. 50 nell'ambito delle funzioni della Regione è stabilita la competenza relativa agli indirizzi per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica nonché per la programmazione territoriale in materia di diritto allo studio scolastico.

L'art. 51 "Funzioni della Città metropolitana di Bologna e delle Province" della Legge 13/2015 stabilisce la competenza di tali enti con riguardo alla programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni.

Attraverso incontri e strumenti informativi, la Provincia di Modena sostiene un orientamento consapevole, fondato sulla conoscenza dell'offerta formativa del territorio di ogni ragazzo e ragazza, nel percorso di scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Le attività vengono realizzate in sinergia con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna - Ambito Territoriale di Modena, le istituzioni scolastiche e gli enti territoriali, in un'ottica di rete che coinvolge dirigenti, docenti, orientatori e amministratori locali.

Obiettivo comune è offrire strumenti utili per compiere scelte ponderate, riducendo il rischio di dispersione scolastica e favorendo il successo formativo.

Si ritiene necessario nell'ambito sopra descritto attivare, a distanza di anni, il salone provinciale dell'orientamento come momento propedeutico ai già previsti saloni distrettuali, sempre finalizzati all'orientamento scolastico.

L'incontro provinciale in parola dovrà essere rivolto alle famiglie degli studenti di terza media, e dovrà articolarsi attraverso la presentazione delle scuole secondarie di secondo grado in

qualità di soggetti espositori e di momenti con esperti e testimonianze utili a comprendere le opportunità formative del territorio;

A seguito della disponibilità di Ferrari s.p.a. si ritiene di organizzare l'evento di cui all'oggetto presso i locali dell'importante e prestigiosa casa automobilistica sopra citata, che ha concesso questa opportunità alla Provincia di Modena.

L'iniziativa a seguito di contatti intrapresi con la Ferrari s.p.a., l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna – Ambito Territoriale di Modena e il Comune di Maranello si terrà sabato 3 ottobre 2026 a Maranello, con la finalità di supportare gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado (le cosiddette scuole medie) nella scelta del percorso di studi nelle scuole secondarie di secondo grado, con due appuntamenti dedicati allo sviluppo delle competenze e all'evoluzione dei profili professionali richiesti dal territorio.

L'iniziativa è gratuita e aperta a tutti ed è promossa dalla Provincia di Modena in collaborazione, pertanto, con il Comune di Maranello, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna – Ambito Territoriale di Modena, la Camera di Commercio e Ferrari s.p.a.

Il responsabile del procedimento è il Dr. Raffaele Guizzardi, Direttore Generale della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Direttore Generale ha espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e alla regolarità contabile, in relazione alla proposta del presente atto, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) Di dare atto che la Provincia di Modena, nell'ambito delle funzioni attribuite dall'art. 51 della Legge regionale 13/2025, assume l'organizzazione del Salone Provinciale dell'orientamento che si terrà presso i locali della Ferrari s.p.a. il giorno 3 ottobre a Maranello.
- 2) Di autorizzare tutte le attività necessarie finalizzate alla realizzazione di tale evento.
- 3) Di dare atto altresì che tali attività rientrano pertanto nelle funzioni istituzionali dell'ente.
- 4) Di demandare al Direttore Generale l'organizzazione e gli adempimenti necessari e conseguenti all'adozione del presente atto, nei limiti delle risorse previste nel PEG 2026.
- 5) Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)